COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n-.93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 203 del reg. gen. **DATA 04.12.2014**	**OGGETTO: Atto di indirizzo ricognizione dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi preesistenti alla riforma Fornero**

L'anno duemilaquattordici giorno quattro del mese di dicembre alle ore 18:00, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO	X	
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO		X
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X	
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

AREA _____

UFFICIO _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____

ORGANO POLITICO GIUNTA MUNICIPALE

Data 03.12.2014

IL SINDACO
Salvatore CALA'

L'UFFICIO REDIGENTE
Antonina Cordaro

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE
(attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)
Addì 03.12.2014

Il responsabile dell'area Antonina CORDARO

==========

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

Addì 03.12.2014

Il responsabile dell'area finanziaria Maria Vincenza Castiglione

PREMESSO:
CHE il del decreto legge 31.08.2013, n. 101, convertito in legge 30.102013 n. 125, ha introdotto novità di significativa rilevanza in materia di ristrutturazione e rivisitazione degli organici nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento (art.2, comma 3, medesimo D.L.) alla estensione a tutte le pubbliche amministrazioni, ove ricorrono i casi di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni funzionali o finanziarie, della possibilità di utilizzare la normativa speciale recata dal decreto legge 06.07.2012, n. 95 (c.d. " spending review "), per cui al personale dichiarato eccedentario si applica la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, con conseguente accesso, per coloro che ne abbiano i requisiti, al trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della riforma Fornero (Legge 22.12.2011 n. 214);

CHE la normativa medesima prevede altresì che le eventuali posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica dell'amministrazione e che le cessazioni dal servizio al medesimo titolo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over (art.14 comnma 7 D.L.95/2012 e relativa legge di conversione);

VISTA la *circolare n. 4 datata 28.04.2014* , emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di "Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa del personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento" dalla quale si evince che il prepensionamento è consentito solo in caso di soprannumerarietà o di eccedenza per quei dipendenti *in possesso dei requisisti anagrafici e contributivi preesistenti alla riforma Fornero o che li potranno conseguire in tempo utile per perfezionare il requisito entro la data del* ***31.12.2016;***

RILEVATO CHE la suddetta circolare in merito alle cause della soprannumerarietà o dell'eccedenza di personale individua al paragrafo 3, punto 3,, anche "ragioni finanziarie riferite a situazioni di squilibrio finanziario rilevate dagli organi competenti (collegio dei revisori, Corte dei conti, amministrazione vigilante) o descritte da specifiche disposizioni normative. Per quanto riguarda gli enti locali, si rinvia, in particolare, alle previsioni contenute nel Titolo VIII, recante disciplina degli enti locali deficitari o dissestati, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267"; e al punto 4 "piani di ristrutturazione decisi dalle amministrazioni pubbliche seguendo la procedura di ricognizione del fabbisogno derivante dal combinato disposto dell'art.6 e dell'articolo 33 del decreto legislativo n.165 del 2001. In particolare per gli enti locali le situazioni in esame possono derivare dalla volontà dell'ente di rientrare in un più virtuoso rapporto tra spesa del personale e spesa corrente";

VISTA la deliberazione n.206 del 7 ottobre 2014 della Corte dei Conti- Sezione di controllo per la Regione siciliana che, accertata la sussistenza dei gravi profili di criticità accertati con riferimento alla sana gestione del Comune di Mussomeli dispone l'adozione di necessarie misure correttive ed in particolare, in ordine alla spesa per il personale, segnala l'adozione di misure di natura strutturale;

ATTESO CHE, rispetto alla fascia demografica di cui al decreto 24 luglio 2014 del Ministero dell'Interno "Individuazione dei rapporti medi dipendenti- popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016", al comune di Mussomeli spetta un numero di dipendenti pari a 75 (popolazione al 31.12.2013 n.10.902/145 = 75,18);

CHE alla data odierna sono in servizio presso il comune di Mussomeli n.86 dipendenti;
VERIFICATO che nel biennio 2015-2016 saranno collocati in pensione con il regime ordinario n.6 dipendenti per un risparmio di spesa pari ad € 181.906,20;

PRESO ATTO che la circolare sopra citata non lascia adito ad alcun dubbio in ordine alla circostanza che l'istituto del prepensionamento *non può in alcun modo essere utilizzato per* ***eludere il regime pensionistico introdotto dalla legge n 214/2011;***

CHE l'attivazione della misura del prepensionamento comporterebbe per l'ente un ulteriore risparmio di spesa indispensabile per ridurre sia lo squilibrio di parte corrente che l'elevata percentuale di incidenza delle spese del personale rispetto alle spese correnti (spese personale €3.639.308,91/spese correnti 6.803.987,84= 53,49%);

RILEVATO CHE l'applicazione della normativa in oggetto muove da motivazioni di carattere finanziario e non certo da ragioni funzionali, avendo l'ente adottato atto deliberativo di G.C. n.127 del 14 luglio 2014 con il quale si dava espressamente atto dell'insussistenza, sulla base delle dichiarazioni rese dai singoli responsabili delle aree, di situazioni di eccedenza o esubero di personale, dal punto di vista funzionale;

CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, l'individuazione del personale in eccedenza, in quanto atto dovuto per la finalità di riduzione dello squilibrio finanziario accertato,e produce come conseguenza la riduzione della dotazione organica;

RITENUTO, pertanto, necessario effettuare una ricognizione delle posizioni dei lavoratori che potrebbero avere i requisiti ante Fornero e richiedere all'INPS la certificazione del diritto a pensione e la relativa decorrenza in modo che i responsabile delle aree possano rilevare la situazione di eccedenza delle professionalità interessate, rimandando in un secondo momento l'adozione di un piano di razionalizzazione degli assetti organizzativi, nonché avviare la prevista informativa alle organizzazioni sindacali ai fini del successivo esame in ordine alla ricognizione delle posizioni lavorative coinvolte.

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- Dare mandato al responsabile dell'area amministrativa di effettuare una ricognizione delle posizioni dei lavoratori che potrebbero avere i requisiti ante Fornero e successivamente richiedere *all'Inps – Gestione dipendenti pubblici* la certificazione del diritto a pensione e la relativa decorrenza in modo che i responsabili delle aree possano rilevare la situazione di eccedenza delle professionalità interessate, rimandando in un secondo momento l'adozione di un piano di razionalizzazione degli assetti organizzativi.

3- Individuare, ai fini dell'applicazione dell'istituto del prepensionamento, con risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, di cui al decreto legge 31.08.2013, n. 101, convertito in legge 30.102013 n. 125, i dipendenti che, in riferimento alla precitata pregressa normativa,

perfezionavano il diritto al trattamento di quiescenza mediante la ***" quota "*** , la pensione di vecchiaia e ***l'anzianità massima pari a 40 anni .***
Nello specifico:
a) ***" Quota "***
Se il diritto si consegue nel corso negli anni 2011 e 2012, la quota sarà *" 96 "* (60 anni di età e 36 anni di contribuzione o, in alternativa, 61 anni di età e 36 anni di contribuzione).
Se il diritto si consegue nel corso degli anni 2013, 2014 o 2015, la quota sarà *" 97,3 "* (61 anni di età più 3 mesi e 36 anni di contribuzione . Ciò per effetto dell'incremento legato alle speranze di vita)
> Tenuto conto della finestra mobile, pertanto, la data utile ultima per il diritto alla pensione (*97,3)* è il ***30.12.2015*** b) ***Pensione di vecchiaia***
Se il diritto si consegue nel corso nell'anno 2012 sono richiesti :
per gli uomini, 65 anni ed una anzianità minima contributiva pari ad anni 20 ;
per le donne, 61 anni e 20 anni di contribuzione per l'anno 2011 e 65 anni e 20 di contribuzione per l'anno 2012 .
Se il diritto si consegue negli anni 2013, 2014 e 2015 sono richiesti :
sia per gli uomini che per le donne 65 anni e 3 mesi di età anagrafica (in conseguenza dell'incremento legato alle speranze di vita) e sempre almeno 20 anni di contribuzione.
> Tenuto conto della finestra mobile, pertanto, la data utile ultima per il diritto alla pensione (*65 anni + 3 mesi)* è il ***30.12.2015*** .
c) ***Anzianità massima di 40 anni di contribuzione***
Da momento in cui si maturano i 40 anni (*39 anni 11 mesi e 16 giorni*), occorre tenere in debito conto la durata della *" finestra "* che , relativamente :
> all'anno ***2013*** è pari a ***12 mesi più 2 mesi*** *(14 mesi)* ;
> agli anni ***2014*** e ***2015*** è pari a ***12 mesi più 3 mesi*** *(15 mesi)* .

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;
VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area Amministrativa, dott.ssa Cordaro;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;
TUTTO ciò premesso e considerato;
CON votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Salvatore CALA'

L'ASSESSORE ANZIANO
Vincenzo NUCERA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore GAETANI LISEO

==========

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ☐
(art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991)

☐ ESECUTIVA PER DECORRENZA DI 10 GIORNI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE
(art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991)

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

==========
=====

Copia del presente verbale di deliberazione è affissa all'albo pretorio on line il _____ (n._____/2014 reg. pubbl.) per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo con nota prot. n. _____del _____

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2014 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Salvatore CALA'

L'ASSESSORE ANZIANO
GENERALE F.to Sebastiano SORCE

IL SEGRETARIO
F.to dott. Salvatore GAETANI LISEO

==========

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ☐
(art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991)

ESECUTIVA PER DECORRENZA DI 10 GIORNI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE ☐
(art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991)

Dalla residenza municipale , _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to_____

==========

Copia del presente verbale di deliberazione è affissa all'albo pretorio on line il _____ (n._____/2014 reg. pubbl.) per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

==========

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo con nota prot. n. _____del _____

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2014 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

F.to _____